

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
CONTO CONSUNTIVO ANNUALE ANNO 2015 AL 31/12/2015
VALUTA EUR

RIEPILOGO GENERALE

| | |
|--------------------------------|----------------------|
| SALDO INIZIALE | 137.970,180 |
| TOTALE ENTRATE | 1.057.452,410 |
| TOTALE USCITE | 1.033.272,740 |
| AVANZO/DISAVANZO FINALE | 162.149,850 |

IL DIRETTORE

Laura Pugno

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
CONTO CONSUNTIVO ANNUALE ANNO 2015 AL 31/12/2015
VALUTA EUR

| | |
|--|-------------|
| Saldo iniziale attivo nella valuta EUR | 137.970,180 |
|--|-------------|

ENTRATE

| | | |
|------------------------|--|--------------------|
| Titolo I | Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano | |
| I.01 | Dotazione finanziaria MAECI proveniente da anno precedente | 0,000 |
| I.02 | Dotazione finanziaria MAECI anno corrente | 254.791,560 |
| I.99 | Altri finanziamenti delle Amm.ni dello Stato italiano | 10.000,000 |
| Totale Titolo I | | 264.791,560 |

| | | |
|-------------------------|--|-------------------|
| Titolo II | Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati | |
| II.01 | Trasferimenti da enti, isituzioni e privati italiani | 5.000,000 |
| II.02 | Trasferimenti da enti, isituzioni e privati locali | 32.750,000 |
| II.99 | Altre entrate derivanti da trasferimenti | 0,000 |
| Totale Titolo II | | 37.750,000 |

| | | |
|--------------------------|---|--------------------|
| Titolo III | Entrate diverse | |
| III.01 | Quote dei soci | 0,000 |
| III.02 | Iscrizione ai corsi (gestione diretta) | 526.802,500 |
| III.03 | Corrispettivo corsi (gestione indiretta) | 0,000 |
| III.04 | Proventi da altre attività dell'Istituto | 0,000 |
| III.05 | Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo | 0,000 |
| III.06 | Vendita di servizi | 0,000 |
| III.07 | Interessi bancari attivi | 119,670 |
| III.08 | Concessione spazi in locazione | 1.950,000 |
| III.09 | Esami di certificazione | 30.666,000 |
| III.10 | Rimborsi IVA | 11.566,210 |
| III.99 | Altre entrate diverse | 3.016,650 |
| Totale Titolo III | | 574.121,030 |

| | | |
|-------------------------|---|--------------|
| Titolo IV | Entrate in conto capitale | |
| IV.01 | Vendita di attrezzature, di mobilio, di automezzi | 0,000 |
| IV.99 | Altre entrate in c/capitale | 0,000 |
| Totale Titolo IV | | 0,000 |

| | | |
|-----------------|--|--|
| Titolo V | Anticipazioni e partite di giro | |
|-----------------|--|--|

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
CONTO CONSUNTIVO ANNUALE ANNO 2015 AL 31/12/2015
VALUTA EUR

| | |
|--|--------------------|
| V.01 Anticipazioni dal Fondo Scorta | 153.600,230 |
| V.02 Anticipazioni da Altre Fonti | 0,000 |
| V.03 Ritenute d'acconto | 2.739,590 |
| V.04 Conversioni valutarie | 0,000 |
| V.05 Finanziamenti comunitari | 0,000 |
| V.06 Contributi per creazione e funzionamento di cattedre lingua italiana | 19.500,000 |
| V.07 Contributi per formazione e aggiornamento docenti lingua italiana | 2.350,000 |
| V.08 Contributi per acquisto di materiale didattico lingua italiana | 0,000 |
| V.09 Premi e contributi per traduzione opere italiane in altre lingue | 2.600,000 |
| V.99 Partite di giro | 0,000 |
| | |
| Totale Titolo V | 180.789,820 |

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
CONTO CONSUNTIVO ANNUALE ANNO 2015 AL 31/12/2015
VALUTA EUR

| | |
|---|-------|
| Saldo iniziale passivo nella valuta EUR | 0,000 |
|---|-------|

USCITE

| Titolo I | Spese di personale | |
|------------------------|---|--------------------|
| I.01 | Compensi a personale a contratto | 195.935,300 |
| I.02 | Compensi per contratti d'opera | 0,000 |
| I.03 | Compensi per consulenze di specialisti | 3.202,000 |
| I.04 | Indennità di fine rapporto | 0,000 |
| I.05 | Assicurazioni sociali | 72.670,590 |
| I.06 | Personale da società interinale (corsi) | 0,000 |
| I.07 | Altro personale da società interinale | 0,000 |
| I.99 | Altre spese di personale | 6.581,090 |
| Totale Titolo I | | 278.388,980 |

| Titolo II | Spese di funzionamento | |
|-------------------------|---|--------------------|
| II.01 | Spese postali, telefoniche e telegrafiche | 29.758,030 |
| II.02 | Cancelleria | 7.699,700 |
| II.03 | Illuminazione e riscaldamento | 37.903,290 |
| II.04 | Pulizia locali | 52.853,360 |
| II.05 | Spese telematiche e materiale informatico | 9.915,340 |
| II.06 | Spese per sorveglianza e sicurezza | 64.761,930 |
| II.07 | Affitto locali | 0,000 |
| II.08 | Manutenzioni | 87.177,470 |
| II.09 | Trasporti | 326,450 |
| II.10 | Premi assicurativi diversi | 8.697,360 |
| II.11 | Spese amministrative varie | 2.930,100 |
| II.12 | Libri | 50,000 |
| II.13 | Audiovisivi | 0,000 |
| II.14 | Abbonamenti | 1.183,790 |
| II.15 | Restituzione rette corsi | 12.415,000 |
| II.16 | Noleggio attrezzature | 6.984,210 |
| II.99 | Altre spese di funzionamento | 2.818,950 |
| Totale Titolo II | | 325.474,980 |

| Titolo III | Spese promozionali | |
|-------------------|---------------------------|-------------|
| III.01 | Manifestazioni culturali | 173.836,170 |

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
CONTO CONSUNTIVO ANNUALE ANNO 2015 AL 31/12/2015
VALUTA EUR

| | |
|--|--------------------|
| III.02 Pubblicazioni | 1.171,430 |
| III.03 Pubblicità | 24.769,040 |
| III.04 Traduzione articoli | 0,000 |
| III.05 Viaggi di servizio | 1.721,400 |
| III.06 Convenzioni varie | 31.495,620 |
| III.99 Altre spese promozionali | 2.465,080 |
| Totale Titolo III | 235.458,740 |

| | | |
|--|--------------------------------|-------------------|
| Titolo IV | Spese in conto capitale | |
| IV.01 Attrezzature | | 11.050,540 |
| IV.02 Arredamento | | 2.109,680 |
| IV.03 Automezzi | | 0,000 |
| IV.99 Altre spese in c/capitale | | 0,000 |
| Totale Titolo IV | | 13.160,220 |

| | | |
|--|--|--------------|
| Titolo V | Fondo di riserva e adeguamento del Fondo scorta | |
| V.01 Fondo di riserva | | 0,000 |
| V.02 Adeguamento del Fondo scorta | | 0,000 |
| Totale Titolo V | | 0,000 |

| | | |
|---|--|--------------------|
| Titolo VI | Estinzione di anticipazioni e partite di giro | |
| VI.01 Ricostituzione del Fondo Scorta | | 153.600,230 |
| VI.02 Restituzione di altre anticipazioni | | 0,000 |
| VI.03 Ritenute d'acconto | | 2.739,590 |
| VI.04 Conversioni valutarie | | 0,000 |
| VI.05 Finanziamenti comunitari | | 0,000 |
| VI.06 Contributi per creazione e funzionamento di cattedre lingua italiana | | 19.500,000 |
| VI.07 Contributi per formazione e aggiornamento docenti lingua italiana | | 2.350,000 |
| VI.08 Contributi per acquisto di materiale didattico lingua italiana | | 0,000 |
| VI.09 Premi e contributi per traduzione libri italiani | | 2.600,000 |
| VI.99 Partite di giro | | 0,000 |
| Totale Titolo VI | | 180.789,820 |

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015
NOTE ESPLICATIVE

ENTRATE

Avanzo di cassa al termine dell'esercizio precedente

L'avanzo di cassa al 1° gennaio 2015 è stato di € 137.970,18. Tale importo ha coperto impegni assunti e non liquidati nel 2014 per un valore di € 136.882,22, generando un avanzo effettivo di gestione al 1° gennaio 2015 pari a euro € 1.087,96.

Titolo I: Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano

I.02 Dotazione finanziaria MAECI anno corrente

La dotazione finanziaria assegnata dal Ministero Affari Esteri a questo Istituto per l'esercizio 2013 è stata di € 199.000, pertanto senza nessuna variazione con rispetto all'esercizio precedente.

Nel mese di novembre è pervenuta inoltre una dotazione straordinaria pari a € 55.791,56 per finanziare le spese di vigilanza di questa sede.

I.99 Altri finanziamenti delle Amm.ni dello Stato italiano

Il MiBAC ha concesso un contributo di € 10.000 per l'edizione 2014 del Festival del cinema italiano di Madrid.

Titolo II: Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati

II.01 Trasferimenti da enti, istituzioni e privati italiani

La società Luigi Lavazza SpA ha sponsorizzato la mostra "Rivelazioni Mediterraneo" di Studio Azzurro, con una contribuzione pari a € 5.000

II.02 Trasferimenti da enti, istituzioni e privati locali

Si sono intrattenuti contatti con istituzioni italiane e locali, per la promozione delle attività dell'Istituto che si sono concretati in un appoggio finanziario totale pari a € 32.750, così suddivisi:

Unión Fenosa Gas: Patrocinio Ciclo Scarlatti - € 30.000

Illy Caffè España: Sponsorizzazione 7ª Edizione Festival Cinema - € 2.750

Titolo III: Entrate diverse

III.02 Iscrizione ai corsi (gestione diretta)

La vendita dei pacchetti formativi ha raggiunto l'importo di € 526.802,50. Nonostante la crisi economica, il grande interesse che suscita la lingua e la cultura italiana in Spagna, fa sì che le iscrizioni ai corsi continuino a rappresentare la principale fonte di finanziamento dell'Istituto. Si precisa che in considerazione della normativa di legge locale, i corsi di lingua sono gestiti in amministrazione diretta da questo Istituto.

III.07 Interessi bancari attivi

I conti correnti ottengono una remunerazione variabile dipendendo dalle somme in giacenza e dai tassi di interesse del BCE.

III.08 Concessione spazi in locazione

Ai fini di un maggior grado di autofinanziamento, compatibilmente con le proprie attività e nel rispetto delle norme e costumi locali, l'Istituto cede occasionalmente i propri spazi a terzi per l'organizzazione di eventi, riunioni, etc.

III.09 Esami di certificazione

L'Istituto ha firmato accordi di collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia, l'Università per Stranieri di Siena e l'Università Roma Tre per la realizzazione di esami di competenza linguistica presso la sede.

III.10 Rimborsi IVA

L'Istituto ha proceduto a richiedere il rimborso dell'IVA nei casi previsti dalla legge locale e dagli accordi bilaterali. Tale importo è stato per l'esercizio 2015 pari a € 11.566,21.

III.99 Altre entrate diverse

L'Istituto ha incassato a questo titolo un importo totale di € 3.016,65. Tale cifra include, oltre a piccole quantità di tipo diverso, i rimborsi dei consumi dell'appartamento demaniale e delle telefonate private effettuate dal personale dell'IIC.

Titolo V: Anticipazioni e partite di giro

V.01 Anticipazioni dal Fondo Scorta

In data 18/06/2015, previa autorizzazione dell'Ambasciata d'Italia in Madrid, questo Istituto ha fatto ricorso al fondo scorta in attesa dell'accreditamento della prima rata della dotazione finanziaria del MAECI per l'esercizio 2015.

V.03 Ritenute d'acconto

In questa voce si sono registrate in entrata le ritenute d'acconto effettuate a artisti, conferenzieri, etc. con residenza in Italia.

V.06 Contributi per creazione e funzionamento di cattedre lingua italiana

L'Istituto ha ricevuto a questo titolo contributi del MAECI che ha provveduto posteriormente a girare agli interessati.

V.07 Contributi per formazione e aggiornamento docenti lingua italiana

L'Istituto ha ricevuto a questo titolo contributi del MAECI che ha provveduto posteriormente a girare agli interessati.

V.09 Premi e contributi per traduzione opere italiane in altre lingue

L'Istituto ha ricevuto a questo titolo contributi del MAECI che ha provveduto posteriormente a girare agli interessati.

USCITE

Titolo I: Spese di personale

I.01 Compensi a personale a contratto

L'importo dei compensi a personale a contratto è stato pari a € 195.935,30 ed è strettamente collegato al numero degli studenti dei corsi di lingua italiana, direttamente gestiti da questo Istituto. In particolare la voce comprende la retribuzione di due docenti per i corsi di lingua reclutati in base alla legge 296/98 e di 19 docenti per i corsi di lingua con orario non superiore a 16 ore settimanali.

I.03 Compensi per consulenze di specialisti

Questo Istituto si avvale delle consulenze tecniche di uno studio di architettura le cui indicazioni risultano necessarie per le continue opere di manutenzione di un edificio storico demaniale come l'Istituto di Cultura di Madrid.

I.05 Assicurazioni sociali

L'Istituto provvede al versamento dei contributi previdenziali per il personale docente a contratto ai sensi della normativa locale.

I.99 Altre spese di personale

L'Istituto si è avvalso di una consulenza commerciale/legale per la preparazione delle buste paga, la redazione dei contratti e il calcolo degli oneri sociali dei docenti dei corsi di lingua, che vengono ovviamente redatti secondo la legislazione locale che in Spagna è soggetta a costanti e complessi aggiornamenti.

In questo titolo sono inoltre incluse le spese per corsi di formazione di prevenzione e estinzione d'incendi per il personale dell'Istituto, per un importo complessivo totale pari a € 1.111,34

Titolo II: Spese di funzionamento

II.01 Spese postali, telefoniche e telegrafiche

Le spese telefoniche e postali durante l'anno 2015 sono state pari a € 29.758,03

II.02 Cancelleria

Le spese di cancelleria per il normale funzionamento dell'ufficio sono state pari a € 7.699,70

II.03 Illuminazione e riscaldamento

Le spese per consumi di luce, acqua e gas sono state pari a € 37.903,29

II.04 Pulizia locali

Il servizio di pulizia è stato affidato per una somma complessiva di € 59.851,44 (21% IVA compresa). L'ammontare della importo è dovuto all'amplia superficie dell'edificio demaniale, circa 4.400 mq., con grande e continua affluenza di pubblico. La voce include inoltre le seguenti spese:

- Eventuali pulizie straordinarie, il sabato in occasione dei corsi di lingua, o per eventuali emergenze.
- Affitto e sostituzione mensile dei contenitori igienici dei bagni.
- Acquisto di materiale igienico-sanitario e di detersivi.

II.05 Spese telematiche e materiale informatico

L'Istituto è dotato di un sistema informatico formato principalmente da una rete interna con server centrale e diverse postazioni di lavoro, nonché di apparecchiature hardware per la gestione del lavoro. Per garantire un buon funzionamento informatico, è stato disposto un servizio di manutenzione e assistenza hardware annuale, per un importo di € 7.986. Inoltre si è proceduto alla firma di contratti di manutenzione per i programmi di gestione dei corsi e di rilevamento delle presenze del personale.

II.06 Spese per sorveglianza e sicurezza

L'uscita di € 64.761,93 include i servizi di portineria della sede, le spese connesse alla manutenzione annuale del sistema d'allarme e di vigilanza per videocamera, il collegamento del sistema d'allarme a una centrale antifurto e il servizio di pronto intervento in caso di allarme.

Si è inoltre proceduto alla revisione degli estintori esistenti nonché all'acquisto di quelli che sono risultati mancanti a seguito di una valutazione di sicurezza e prevenzione effettuata da una ditta certificata che ha inoltre provveduto al loro corretto posizionamento.

Infine si è provveduto all'ammodernamento del sistema d'allarme a seguito dei conosciuti attentati terroristici e della richiesta da parte del MAECI di innalzare le misure di sicurezza passiva degli uffici all'estero.

II.08 Manutenzioni

Durante l'esercizio 2015 si sono registrate spese per manutenzioni pari a € 87.177,47. Risulta sempre particolarmente onerosa la normale manutenzione di un prestigioso immobile, come l'antico Palacio de los Duques de Abrantes sede dell'Istituto. La vetustà dell'edificio demaniale richiede continui interventi, in particolare di elettricità e idraulica. Inoltre, sono stati eseguiti alcuni interventi urgentissimi di manutenzione ordinaria tralasciati per anni, e di messa in sicurezza dell'edificio, anch'essi totalmente trascurati negli ultimi anni, secondo le priorità indicate dall'architetto di fiducia e in attuazione del DLgs 81/2008.

Tra questi, vanno segnalati:

- La messa in sicurezza dei lampadari del teatro Missoni.
- L'installazione di illuminazione e segnaletica di emergenza.
- La sostituzione di finestre e infissi pericolanti e fatiscenti.
- La revisione dell'impianto di riscaldamento che consente un notevole risparmio energetico.
- L'installazione dell'impianto di condizionamento in alcune zone destinate ai corsi.
- L'installazione di punti luce nelle sale espositive.
- L'installazione di rilevatori di presenza per l'accensione della luce.

II.09 Trasporti

A questo titolo è stata effettuata una spesa complessiva pari a € 326,45 per l'acquisto di gasolio per l'autovettura di servizio e per trasporti in taxi per urgentissime ragioni di servizio.

II.10 Premi assicurativi diversi

L'Istituto ha stipulato le seguenti assicurazioni:

- Polizza per l'autovettura di servizio.
- Assicurazione per morte o invalidità per i docenti dei corsi come da normativa locale.
- Polizza di responsabilità civile.
- Assicurazione contro danni ai locali, ai beni e per furto e rapina.

II.11 Spese amministrative varie

Nella voce in oggetto sono incluse le spese relative alle commissioni che applica l'entità bancaria quando l'alunno effettua il pagamento dell'iscrizione con carta di credito o con addebito sul conto corrente dell'alunno, nonché i costi dell'invio al MAECI del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e altre piccole spese di indole amministrativa.

Se si tiene presente l'ammontare totale degli incassi e l'importanza degli introiti dei corsi di lingua per l'espletamento delle finalità istituzionali dell'Istituto, le commissioni bancarie rappresentano un cifra indubbiamente ridotta. Proprio per questo sono garantite all'alunno le maggiori facilitazioni al momento di concretare il pagamento del corso, includendosi ormai da anni tra le varie possibilità di pagamento una modalità così diffusa e comune come è la carta di credito.

II.12 Libri

A conseguenza della revisione della biblioteca, non si è proceduto all'acquisto di libri con l'unica eccezione di un volume sui vini siciliani, come testo d'appoggio delle attività dedicate all'enologia.

II.14 Abbonamenti

Durante l'anno 2015 sono stati attivati o rinnovati gli abbonamenti ai principali quotidiani italiani e locali e a riviste specializzate italiane.

II.15 Restituzione rette corsi

Si è proceduto alla restituzione delle iscrizioni nei casi in cui non si è formato il gruppo richiesto dall'alunno per un numero insufficiente di iscritti, o per gravi e motivate circostanze dell'alunno.

II.16 Noleggio attrezzature

E' stata effettuata una spesa complessiva pari a € 6.984,21 per il noleggio di due fotocopiatrici, 4 stampanti e una macchina affrancatrice.

II.99 Altre spese di funzionamento

Si tratta in particolare delle spese che si sono sostenute per l'organizzazione dei corsi di lingua, di cucina, di enologia o altri corsi per attività manuali.

Titolo III: Spese promozionali

III.01 Manifestazioni culturali

L'ingente quantità di risorse destinate alla manifestazioni culturali è dovuta al fatto che proprio in ciò risiede il core business della nostra attività. Si è comunque destinato anche un importante sforzo alla ricerca di sponsor per quanto riguarda gli eventi più importanti –e costosi– con interventi tanto diretti come indiretti.

III.02 Pubblicazioni

L'Istituto ha appoggiato la pubblicazione della rivista annuale della 'Sociedad Española de italianistas' e ha pubblicato un libro dedicato ai vini italiani poco conosciuti.

III.03 Pubblicità

L'importo di € 24.769,04 è stato dedicato a pubblicizzare le attività dell'Istituto ed in particolare i corsi di lingua, sia con campagne di comunicazione convenzionali sia tramite i social network.

III.05 Viaggi di servizio

Sono stati effettuati viaggi di servizio a varie città spagnole con il fine di assicurare una corretta presenza dell'Istituto sull'ampia area geografica di competenza.

Sono inoltre incluse le spese del viaggio di servizio dell'Addetto Reggente, Dott. Guarneri, che ha partecipato alla conferenza dei Direttori degli Istituti di Cultura tenutasi a Roma del 24 al 25/06/15.

III.06 Convenzioni varie

La spesa di € 31.495,62 include l'accordo firmato con l'Università Carlos III di Madrid che permette ai suoi studenti di biblioteconomia realizzare tirocini presso la nostra biblioteca.

Inoltre sono compresi gli importi dovuti alle Università per Stranieri di Perugia e Siena e all'Università Roma Tre per la certificazione della competenza in italiano come lingua straniera.

III.99 Altre spese promozionali

A questo titolo sono state incluse varie tipologie di spese promozionali finalizzate a favorire una maggiore diffusione e riconoscimento della presenza e delle attività dell'Istituto.

Titolo IV: Spese in conto capitale

IV.01 Attrezzature

Durante il 2015 sono state effettuate spese per attrezzature per un importo totale di € 11.050,54. Si tratta di acquisti imprescindibili per il normale funzionamento dell'Istituto.

IV.02 Arredamento

Le spese per articoli di arredamento ammontano a € 2.739,59. Anche in questo caso, si acquisti indispensabili per il normale funzionamento dell'Istituto.

Titolo VI: Estinzione di anticipazioni e partite di giro

VI.01 Ricostituzione del Fondo Scorta

In data 15/07/2015, a seguito dell'accreditamento della prima rata della dotazione finanziaria del MAECI per l'esercizio 2015, questo Istituto ha provveduto alla ricostituzione del fondo scorta.

VI.03 Ritenute d'acconto

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015
NOTE ESPLICATIVE

In questa voce si sono registrate in uscita le ritenute d'acconto effettuate a artisti, conferenzieri, etc. con residenza in Italia.

VI.06 Contributi per creazione e funzionamento di cattedre lingua italiana

L'Istituto ha girato agli interessati i contributi erogati dal MAECI a questo titolo.

VI.07 Contributi per formazione e aggiornamento docenti lingua italiana

L'Istituto ha girato agli interessati i contributi erogati dal MAECI a questo titolo.

VI.09 Premi e contributi per traduzione libri italiani

L'Istituto ha girato agli interessati i contributi erogati dal MAECI a questo titolo.

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015
RELAZIONE DIRETTORE

Premessa

Guarneri:

L'Istituto è stato affidato negli ultimi dieci anni a direttori nominati ai sensi dell'art. 14 Legge 401/90, c. detti "direttori chiara fama". In via eccezionale e in attesa della nomina di un direttore, si è deciso il conferimento della Reggenza al sottoscritto a partire dal 01 settembre 2014, con provvedimento emanato il 28 08 2014. Il 03 agosto 2015 ha assunto la direzione la dr.ssa Laura Pugno, Dirigente dell'Area della Promozione Culturale.

Pugno:

Dal 3 agosto 2015, come segnalato dal Reggente Lillo Guarneri, e in seguito alla trasformazione della sede dell'IIC Madrid da ex art. 14 della L. 401/90 a sede dirigenziale, ho assunto la Direzione dell'Istituto, dove avevo svolto una prima esperienza da Addetto per la promozione culturale tra il 2008 e il 2012.

Come ampiamente tratteggiato nella mia Relazione al bilancio di previsione 2016 a cui rimando per eventuali approfondimenti, l'IIC Madrid è un Istituto molto dinamico, sede in una delle maggiori capitali europee, dove svolge da sempre un ruolo di primo piano nell'offerta culturale della città, e di grande proiezione esterna. Al momento del mio arrivo, tuttavia - e pur riconoscendo gli sforzi compiuti in questo senso dal collega dott. Guarneri che mi ha preceduto come Reggente, e a cui va il mio ringraziamento - ho dovuto constatare come le criticità rilevate dall'ispezione del 21-23 giugno del 2012 soprattutto in merito alla sicurezza sul lavoro ai sensi della L. 81/2008, della tenuta degli inventari e relativi ammortamenti, e alla nota situazione della Biblioteca dell'IIC Madrid - a cui si sono recentemente aggiunte, purtroppo, le priorità relative alla sicurezza antiterrorismo - non siano state trattate in modo sistematico.

Ne deriva quindi che l'IIC Madrid deve essere considerato al momento in una sorta di gestione straordinaria: e questo a causa dell'enorme aggravio che la necessità di un riordino strutturale della Biblioteca, dell'inventario e degli ammortamenti dei beni mobili e immobili - mai effettuati in vent'anni - nonché della sanatoria delle questioni relative alla sicurezza sul lavoro in un palazzo storico del Seicento di 4400 metri quadri, comporta.

Il mio intento è di far sì che queste importanti operazioni correttive possano essere portate a termine senza discapito della programmazione culturale e della proiezione esterna dell'IIC Madrid, tuttavia è necessario che l'Amministrazione sia consapevole della pressione che tutto ciò esercita sulle risorse finanziarie e soprattutto sul personale, e che fornisca tutto l'aiuto possibile anche in termini di ripristino della dotazione degli organici, al momento carenti di una unità di concetto e di una unità ausiliaria.

Ragione per cui si richiede, d'intesa con l'Ambasciata d'Italia, che venga fornita l'autorizzazione a bandire un concorso a tempo indeterminato per due unità, come la stessa Ambasciata ha richiesto con Messaggio Madrid Amb 998 del 6 maggio 2016.

Obiettivi

Guarneri:

All'inizio del 2015 ho individuato cinque obiettivi da perseguire durante l'anno, in attesa della designazione del nuovo Direttore:

1. mantenere gli ottimi risultati ottenuti nell'ambito della promozione culturale ed in particolare nel settore della musica classica e del cinema, diversificando al contempo l'offerta culturale in ambiti quali la letteratura, la poesia, la fotografia e la scienza ed il turismo;
2. migliorare la collaborazione con le istituzioni italiane e spagnole, sviluppando altresì la nostra azione di promozione in buona parte del territorio di competenza dell'IIC di Madrid;
3. affrontare problematiche amministrative complesse che non si erano adeguatamente trattate negli anni precedenti;
4. provvedere a svolgere urgenti lavori di messa in sicurezza della sede dell'edificio, curando e valorizzando l'estetica dello storico palazzo sede dell'Istituto;
5. continuare il processo volto a ristabilire un clima di fattiva collaborazione e di sereni rapporti di lavoro tra la Direzione ed il personale.

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015
RELAZIONE DIRETTORE

Pugno:

Sin dal mio arrivo, mi sono posta come obiettivo la ristrutturazione della gestione amministrativa e culturale dell'IIC Madrid in linea con le nuove e aggiornate indicazioni della DGSP diramate alla Conferenza dei Direttori degli IIC presso la sede centrale (24-26 giugno 2015).

Nel corso di questo importante appuntamento è stata sottolineata la necessità di promuovere un'immagine dell'Italia come Sistema Paese nella sua completezza, sostenendo l'internazionalizzazione delle industrie culturali e delle imprese creative, valorizzando l'apporto della produzione scientifica e della creatività italiana contemporanea (in modo particolare nei settori dell'editoria e del design), e tessendo una rete di relazioni tra istituzioni e operatori culturali di eccellenza sia italiani che spagnoli.

In questo contesto, pur essendo la programmazione culturale dell'Istituto Italiano di Cultura già fissata nelle linee generali fino al mese di dicembre, ho dato impulso alla collaborazione, ad esempio, con la Settimana della Scienza di Madrid, insieme all'Auditorium di Roma e il Festival delle Scienze di Genova, grazie alla presenza del fisico quantistico Giovanni Amelino Camelia, che ha tenuto una conferenza sulle nuove frontiere della scienza alla luce delle intuizioni di Albert Einstein nell'Anno del centenario della relatività generale; o con la Bienal Internacional de Diseño de la Central de Diseño del Matadero de Madrid, che ha invitato il celebre designer e docente Ezio Manzini a tenere una lectio magistralis.

Infine, ho voluto dedicare particolare attenzione al coinvolgimento dell'Istituto Italiano di Cultura nella rete EUNIC, in riconoscimento del ruolo dell'Italia in Europa come Paese fondatore dell'Unione, e a questo proposito l'IIC Madrid ha assunto la Vicepresidenza del cluster, in appoggio alla Presidenza esercitata dal British Council, e in attesa di assumere a propria volta la Presidenza della rete nel settembre del 2016 fino al settembre 2017.

In merito alle problematiche amministrative e di sicurezza già accennate più sopra, per quanto riguarda:

1. la sicurezza antiterrorismo: d'intesa con l'Ambasciata d'Italia, è stato organizzato un sopralluogo dell'Arma dei Carabinieri, nel mese di settembre, che ha portato a una serie di concrete indicazioni operative per migliorare la sicurezza dell'IIC: in modo particolare in relazione ai punti di accesso laterali su Calle de la Almudena e Calle del Factor, per cui sono state realizzate o avviate installazioni migliorative. Tali indicazioni sono state coordinate con le prescrizioni ricevute dall'Amministrazione in merito all'acquisizione di finestre antisfondamento al piano terra e al primo piano dell'IIC e al miglioramento dell'attuale sistema di telecamere - che verrà portato a 16 con fondi Maeci e a 24 con un ulteriori contributo dello stesso IIC - per cui ci si è coordinati con l'Ambasciata d'Italia, cui sono stati inviati i fondi per la messa in sicurezza dell'edificio demaniale dell'IIC. Inoltre, grazie ai finanziamenti dedicati ricevuti dall'Ufficio IV DGSP, che si ringrazia, è stato ripristinato, in accordo con le normative fissate dal Codice degli Appalti pubblici, un sistema di vigilanza specializzata dell'IIC. E' stato altresì messo allo studio lo spostamento della garitta del vigilante in una posizione più prossima al portone centrale che consenta il miglior utilizzo del sistema di scanner e metal detector richiesto dal MAECI, compatibilmente con i vincoli di tutela di edificio storico che gravano sul Palazzo. Anche il sistema di allarme collegato a centrale esterna dell'Istituto è stato sottoposto a intense e mirate verifiche che hanno portato, dopo un periodo di osservazione di sei mesi, alla rescissione del contratto in essere e all'installazione di un sistema più stabile che tenesse conto della particolare conformazione e ubicazione del Palacio de Abrantes. Attenzione è stata dedicata anche alla sicurezza informatica con la razionalizzazione del sistema di reti interno e il rinnovo delle password, a cui farà seguito nel 2016 l'installazione di un sistema di backup delle postazioni di lavoro su NAS e l'aggiornamento dei server dell'Istituto, in vista della sostituzione del sistema di connessione interno via cavo, vecchio di almeno 20 anni, e che si auspica di poter realizzare nell'estate del 2016.

2. la sicurezza sul lavoro. Grazie ai fondi ricevuti a fine 2014/inizio 2015 dall'Ambasciata d'Italia è stata avviata la realizzazione del progetto antincendio dell'Istituto, essenziale, stando alle indicazioni dell'Amministrazione stessa, per la pianificazione dei successivi interventi migliorativi, che saranno di particolare magnitudine - nell'ordine dei 200.000 euro - dovendo interessare, ad. es., tutto l'impianto elettrico dell'IIC, e per cui si rimanda alle comunicazioni già inviate da questo IIC per Messaggistica sia nel 2012 che nel 2014. Sono stati inoltre effettuati interventi di manutenzione d'urgenza su alcuni soffitti, controsoffitti e cornicioni dell'IIC, nonché dei miglioramenti nel sistema di illuminazione degli spazi, con l'installazione di rilevatori di presenza ove utile anche a fini di contenimento della spesa.

3. la Biblioteca dell'IIC Madrid. Primo passo è stata, tramite la nomina di apposita Commissione, la ricognizione dei

beni di seconda categoria effettuata - insieme a quella relativi alla prima - al momento della mia assunzione d'incarico e in occasione del passaggio di consegne, ai fini dello scioglimento della riserva, avvenuta il 2 novembre 2015 con Messaggio 551 di questo IIC. Sulla base delle risultanze di tale esercizio, ho successivamente dato seguito, tra il 2015 e 2016, alla richiesta dell'Amministrazione di produrre una Relazione di approfondimento sulle note questioni, adempiendo così al Punto 7 delle raccomandazioni dell'ispezione ministeriale del 21-23 giugno 2012 presso l'IIC, trasmesse all'Istituto di Cultura dall'Ambasciata d'Italia e datate 27/06/2012, di "Procedere a un'analisi storica degli atti di acquisizione dei volumi della Biblioteca mancanti, al fine di risalire ai periodi durante i quali si sono verificati gli ammanchi per delimitare le relative responsabilità". Tale Relazione è stata trasmessa alla DGSP - Ufficio IV con Messaggio n. 606 del 17.03.2016. Inoltre, è stata messa allo studio la questione del lancio, sull'esempio di altri IIC quali Tokyo e Bruxelles, di un sistema di prestito digitale di ebook, che si conta di avviare nel 2016.

Ci si è inoltre attenuti, nella scelta dei contraenti, ai principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, al fine di evitare situazioni di contenzioso, di realizzare ove possibile economie e nel superiore interesse dell'IIC. Ai primi di settembre del 2015 è stato altresì attivato il profilo e l'account dell'IIC su portale ANAC, per la richiesta dei CIG e dei carnet di Smart CIG.

Sede

Guarneri:

Il Palazzo de Abrantes, edificio demaniale che ospita l'Istituto, è un bellissimo, seicentesco Palazzo ubicato nel cuore della città; una sede particolarmente prestigiosa, che necessita tuttavia una costante manutenzione. Riguardo in particolare l'adempimento della normativa sulla sicurezza sul lavoro, sono stati realizzati alcuni interventi urgentissimi, come ad esempio la messa in sicurezza dei 14 ottocenteschi lampadari del Teatro "Missoni", il restauro a regola d'arte delle vetrate artistiche pericolanti della sala espositiva "Belvedere", la sostituzione di numerose finestre.

Si è provveduto inoltre a svolgere numerosi altri interventi per garantire un sufficiente livello di sicurezza per i dipendenti, studenti e frequentatori dell'Istituto, e in particolare si è tenuto un corso teorico e pratico sulle azioni da compiere in caso di emergenza a cui hanno partecipato tutti i dipendenti, compresi i professori dei corsi d'italiano, il personale di vigilanza ed gli addetti alle pulizie; tre impiegati dell'IIC hanno frequentato un corso specifico sul comportamento da tenere in caso di specifiche emergenze tenutosi presso la sede dei locali vigili del fuoco; si è attivato il sistema di luci di emergenza, la segnaletica antipanico ed il sistema di spegnimento incendi (tramite l'acquisto di nuovi estintori e la manutenzione di quelli esistenti).

Al contempo sono stati restaurati a regola d'arte alcuni mobili d'antiquariato che rischiavano di andare perduti come ad esempio il seicentesco portone d'ingresso, e si è anche avviata una politica di valorizzazione della sede con la creazione di materiale di promozione dello storico palazzo. L'Istituto è stato anche inserito nel circuito turistico dei Palazzi storici della città di Madrid, organizzato dalle autorità locali.

L'intero impianto di riscaldamento è stato sottoposto a revisione con un conseguente notevole risparmio energetico. Nonostante ciò sarà necessario porre in essere numerosi altri interventi volti a migliorare la sicurezza dell'Istituto, ed il confort nelle sale destinate ai corsi di italiano. È inoltre necessario che la manutenzione ordinaria e straordinaria sia costante negli anni e quindi è fondamentale destinare nel tempo fondi adeguati a tale scopo.

Riguardo al patrimonio di proprietà dell'Istituto si è continuato nel riordino dei beni di prima e seconda categoria, valorizzando anche le opere d'arte ritrovate nei magazzini che, in alcuni casi, sono state esposte al pubblico, come ad esempio per le opere di Enzo Cucchi. Vi è stata anche una qualificata attribuzione di un quadro anonimo dell'IIC all'importante pittore caravaggesco Orazio Riminaldi. Il riconoscimento è avvenuto grazie allo storico dell'arte Gabriele Finaldi, allora Direttore del Museo del Prado ed oggi Direttore della National Gallery di Londra.

Per altro verso si è provveduto a dismettere moltissimi beni inutilizzabili e che da decenni venivano accatastati in vari locali dell'Istituto. Questi ambienti, una volta svuotati, sono stati poi riadattati per potere accogliere i libri della biblioteca che da anni giacevano dentro casse stipate in luoghi non idonei alla conservazione.

L'inventario dei beni di prima categoria è stato riversato nel nuovo sistema di inventariazione informatica del Ministero, che consente una gestione più agile dello stesso.

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015
RELAZIONE DIRETTORE

I beni librai sono stati oggetto di particolare attenzione ed il Ministero è stato ampiamente informato in merito.

Pugno:

Facendo seguito a quanto precedentemente esposto, non si può non notare come l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid sconti ad oggi, a livello di edificio e infrastrutture, una situazione emergenziale protratta, in conseguenza di strategie di gestione che nel decennio scorso, con l'eccezione dell'ultimo anno, hanno privilegiato marcatamente la proiezione esterna, a tendenziale scapito di investimenti continui destinati alla periodica manutenzione di un palazzo storico, di grande bellezza e riconosciuto prestigio, ma proprio per questo, di altrettanto grande fragilità in assenza di interventi costanti. Pur riconoscendo l'importanza dei risultati conseguiti in termini di visibilità, di cui oggi l'Istituto può godere, appare oggi necessario, in un contesto di sensibilità mutate e di normative cogenti, correggere la rotta, destinando con regolarità una parte del bilancio annuale all'aggiornamento delle dotazioni e delle strutture. Da questo punto di vista appare necessaria un'azione di sensibilizzazione da parte della DGSP - Uff. IV sulla DGAI, competente ad erogare i finanziamenti in materia di sedi demaniali, già ripetutamente richiesti, sia nel 2012 che nel 2014, da questo IIC.

Inoltre, a completamento del lavoro richiesto dalle questioni relative ai beni di prima e seconda categoria - su cui è stata completata la fase dell'approfondimento e della ricerca storica avviata proprio negli ultimi mesi del 2015, mentre dal 2016 si procederà all'aggiornamento dell'inventario, che non viene effettuato da vent'anni - sarà necessario procedere a una seconda e impegnativa dismissione che consenta di liberare gli spazi dell'IIC da una serie di beni sia di prima e seconda categoria ad oggi non dismessi, ma ormai in cattivo stato, che costringono ad utilizzare vari ambienti, alcuni destinati in precedenza ad aule corsi, a mo' di archivio, impedendone l'uso.

Infine, per l'aggiornamento della dotazione espositiva, nella seconda parte del 2015 si è provveduto a completare con l'inserimento di altri 15 punti luce il set di riflettori delle sale del primo piano, destinate a essere oggetto di ben più corposi interventi nel 2016 in vista dell'esposizione su Gabriele Basilico realizzata insieme al MAXXI Architettura di Roma e al Festival PhotoEspaña.

Risorse Umane

Guarneri:

L'Istituto negli ultimi anni ha avuto in pianta stabile un Direttore, tre Addetti e dieci contrattisti, per un totale di 15 unità; durante la mia Reggenza abbiamo operato senza il Direttore titolare, con un solo Addetto e con nove contrattisti, per un totale di 11 unità, ossia con un 23% di risorse umane in meno. Inoltre, non sempre il livello di formazione professionale del personale è apparso adeguato per mancanza di aggiornamento e a volte di formazione iniziale, come nel caso della Biblioteca, dove l'impiegata responsabile non possiede una specifica formazione in biblioteconomia.

La richiesta di promozione linguistica e culturale in Spagna, e a Madrid in particolare, è enorme, con conseguente grande quantità di eventi da promuovere. A questo elemento si è aggiunto un'ingente quantità di lavoro straordinario e un aggravio costante degli adempimenti amministrativi e contabili. Peraltro la normativa che disciplina tali adempimenti è in continua evoluzione, anche interpretativa, ed a volte sono mancate indicazioni ed aggiornamenti che avrebbero reso più facile l'adempimento della stessa.

Pur consapevole che vi è un'oggettiva riduzione di personale che riguarda l'intera Pubblica Amministrazione, è evidente che i carichi di lavoro sono eccessivi per il personale dell'Istituto. Una riflessione in merito dovrà essere svolta, per trovare degli accorgimenti che possano mitigare la situazione.

Nonostante quanto detto sopra sull'enorme carico di lavoro affrontato, il clima di lavoro è adesso molto positivo. Si è cercato, infatti, di valorizzare le competenze e le abilità di ciascuno, assecondando ove possibile le inclinazioni dei singoli e cercando sempre di realizzare azioni condivise, nella consapevolezza che, senza il pieno contributo di ciascun elemento, non si sarebbero potuto realizzare gli obiettivi da raggiungere.

Gli staff meeting periodici e le verifiche sono stati importanti momenti di confronto e arricchimento per tutti e per il sottoscritto in particolare.

Pugno:

Nell'ambito della direzione di un Istituto Italiano di Cultura la gestione del personale assume aspetti di particolare

importanza, in quanto ci si trova a operare, come su tutta la rete, in un contesto di risorse sia umane che materiali ridotte, ma anche alla luce della normativa italiana sul reclutamento del personale a contratto, elaborata in un periodo storico lontano da oggi e su esigenze modellate sull'organizzazione del lavoro della rete diplomatico-consolare, molto diverse dalle necessità specifiche dell'organizzazione di eventi culturali. Con questa consapevolezza, ho cercato di avviare un dialogo costante con ciascuno dei miei collaboratori, incontrandoli tutti individualmente all'inizio del mio mandato, fissando staff meeting regolari ampliati a tutto l'organico, nonché frequenti riunioni di coordinamento eventi. In merito alle consistenze numeriche, concordo con quanto sopra esposto dal Responsabile del personale, e in modo particolare sulla necessità di rinforzare la dotazione di personale dell'IIC Madrid, rinviando su questo a quanto da me espresso in dettaglio nella relazione al bilancio preventivo 2016:

"Attualmente, in Istituto sono presenti:

- 1 Direttore Dirigente APC
- 2 Addetti per la promozione culturale
- 4 contrattisti di concetto
- 3 contrattisti esecutivi
- 3 contrattisti ausiliari

per un totale di 13 unità.

Va tuttavia a tale proposito segnalato come la contrattista esecutiva Carolina Castellary sia in malattia da più di un anno, avendo appena ricevuto l'autorizzazione dal locale Ministero della Salute a prolungare l'assenza fino ad altri sei mesi, il che lascia presagire la possibile perdita dell'unità di personale in seguito all'eventuale riconoscimento, alla scadenza dei termini di legge, di una invalidità al lavoro parziale o totale. A questo proposito, insieme all'Ambasciata d'Italia, si ritiene di avanzare la richiesta di una sostituzione temporanea della contrattista in questione secondo le norme di legge.

Inoltre, non si può non segnalare come le criticità straordinarie esposte nella Premessa e la necessità di un altrettanto straordinario sforzo per risolverle esercitino una pressione notevolissima sulle risorse umane a disposizione dell'Istituto Italiano di Cultura, che sono andate, come del resto quelle finanziarie inviate dalla sede centrale, diminuendo negli anni, a fronte di un aumento costante del lavoro. In modo particolare, negli ultimi tre anni è cresciuta in modo eccezionale e sistematico, con i prescritti aggiornamenti della normativa amministrativo-contabile, l'attività in questo campo, per di più in presenza di disposizioni del legislatore che sistematicamente non considerano la casistica relativa all'attività di uffici del Ministero degli Affari Esteri all'estero, quale sono gli Istituti Italiani di Cultura.

A questo proposito si richiede al superiore Ministero, pur nella consapevolezza della difficile situazione di tutta la rete culturale, di valutare con favore l'attivazione, sul contingente dei 200 autorizzati, dei 2 posti rispettivamente di contrattista di concetto e di contrattista ausiliario al momento vacanti nella pianta organica dell'IIC Madrid rispetto alle determinazioni del 2003, nonché di mantenere l'attuale dotazione di due Addetti per la Promozione Culturale nel momento in cui sarà necessario procedere al rinnovo degli stessi. La sede disponeva infatti, sotto le gestione ai sensi dell'art. 14 della L. 401/90, di ben tre Addetti, nonché di due unità di contrattisti (concetto e ausiliario) in più e i carichi di lavoro non sono certo diminuiti rispetto a quella fase; al contrario, essi sono aumentati, in considerazione della necessità di procedere alle numerose azioni di sanatoria descritte nella Premessa e negli Obiettivi, che richiedono allo stato attuale una vera e propria "gestione straordinaria", almeno nel futuro immediato a venire. Per altro, in anni recenti sono state autorizzate assunzioni di diverse unità di personale a contratto sia per l'Ambasciata d'Italia a Madrid, sia per la Cancelleria Consolare, e si chiede quindi che la stessa attenzione sia rivolta all'Istituto Italiano di Cultura, che agisce nello stesso contesto e con volumi di attività ugualmente imponenti".

Tale richiesta è stata da me trasmessa oltre che in contatti col suo predecessore, anche nella mia riunione operativa

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015
RELAZIONE DIRETTORE

del 29 aprile 2016 col nuovo Ambasciatore d'Italia a Madrid, Stefano Sannino, che mi ha assicurata del suo sostegno in merito con Messaggio Madrid Amb. 998 del 6 maggio 2016.

Risorse Finanziarie

Guarneri:

Ristabilito a fine 2014 il necessario pareggio di bilancio, si è impostata una oculata gestione delle risorse finanziarie, provenienti in gran parte dai guadagni derivanti dai corsi di lingua. Vi è stato anche un rinnovato impegno volto a incrementare le risorse provenienti dagli sponsor ENEL-ENDESA, Union FenosaGas, ILLY, e da altri Ministeri, come il MIBACT.

Solo grazie a tali risorse è possibile mantenere una programmazione culturale di altissimo livello, e procedere alle manutenzioni di cui sopra.

Pugno:

Si fa riferimento a quanto citato nel Bilancio di previsione 2016:

Entrate:

L'Istituto Italiano di Cultura di Madrid dipende dalla dotazione ministeriale di 199.000 euro (stanziamento 2015) per il 18% e si autofinanzia con le entrate dei corsi di italiano per una percentuale pari al 60% delle entrate totali (1.112.000) escluse le partite di giro. (...)

Le sole spese di finanziamento della struttura ammontano dunque a quasi quattrocentomila euro, ovvero, il doppio della dotazione ministeriale. Pur nella consapevolezza della riduzione generalizzata delle risorse della rete, appare necessario segnalare come, dal 2008 ad oggi, la dotazione ministeriale si sia praticamente dimezzata, a fronte di spese sempre più ingenti oggi necessarie - e dopo le risultanze dell'ispezione del 2012 non più differibili - a fini di sicurezza antiterrorismo e sicurezza sul lavoro, nonché relative alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria di un edificio antico di 4.400 metri quadri circa quale è il Palacio de Abrantes, già sede dell'Ambasciata d'Italia e oggi dell'Istituto Italiano di Cultura. Tali manutenzioni, oltre ad essere in molti casi non più rinviabili, potranno in parte per quanto riguarda soprattutto l'adeguamento delle finestre e la revisione dell'impianto elettrico produrre nel tempo delle relative migliorie nei consumi, non tali però da modificare sostanzialmente la situazione.

L'attività culturale, quindi, e la stessa vita dell'Istituto è dunque al momento affidata alle entrate dei corsi di italiano, strumento fondamentale per la promozione del Paese a tutti i livelli, in merito ai quali si sta effettuando una approfondita ricognizione insieme all'Ambasciata d'Italia, come noto all'Ufficio IV DGSP."

Corsi di Lingua e Cultura italiana

Guarneri:

I corsi di lingua e cultura italiana costituiscono un fondamentale strumento di promozione del nostro paese. L'IIC di Madrid è storicamente un punto di riferimento per lo studio della nostra lingua in Spagna, Paese in cui vi è una costante richiesta di corsi curriculari e tematici.

Al pari degli altri istituti europei (British Council, Alliance Française, Goethe-Institut), l'Istituto offre corsi di lingua con livelli che vanno dall'elementare sino all'avanzato, in orari diversi e durante tutto l'arco della settimana, dal lunedì al sabato. Tali corsi sono impartiti secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, da docenti madrelingua e professionalmente qualificati. I professori collaborano anche alle prove per il rilascio delle certificazioni linguistiche delle Università di Siena, Perugia e Roma Tre, che hanno ufficialmente sede presso l'IIC. In Istituto si svolgono anche corsi di cultura generale, letteratura, storia, opera lirica, storia dell'arte, ma anche di cucina e, da ultimo, di enologia e di turismo culturale. Quest'ultimo è promosso oltre che in sede di eventi, anche durante l'insegnamento. Partendo dalla constatazione che moltissimi frequentatori e studenti dell'IIC chiedevano notizie e consigli su dove poter studiare e nello stesso tempo godere di un periodo di vacanza culturale in Italia, abbiamo creato l'"angolo del turismo culturale": uno spazio adiacente a quello dei corsi di lingua, dove gli studenti

possono vedere dei video turistico-culturali e trovare del materiale cartaceo che in precedenza l'IIC ha richiesto ai Comuni e alle Regioni italiane. È un'operazione molto semplice, che non richiede particolari investimenti, ma molto efficace e gradita dal pubblico. Si è anche disegnato un "marchio" che si usa per questo tipo di attività promozionale e visibile sul sito dell'IIC. In parallelo, abbiamo attivato una e-mail alla quale rivolgersi per ottenere informazioni e consigli specifici e personalizzati su possibili itinerari culturali. In sintesi si è cercato di rendere più strutturato quello che ciascun funzionario del Ministero spesso già fornisce agli stranieri con cui viene in contatto durante la propria missione all'estero. Anche nei programmi didattici è stato inserito il turismo culturale e gli insegnanti sono stati sensibilizzati in tal senso. Su questa linea sono stati poi elaborati anche dei materiali specifici per i corsi superiori di lingua e di cultura, che approfondiscono aspetti culturali-turistici delle diverse regioni e che, dalla scorsa estate, si concludono con alcuni gruppi che si recano in Italia per specifici viaggi culturali. Si tratta di un lavoro che ha bisogno di costanza e di dedizione, ma che credo valga la pena continuare anche in considerazione della continua flessione dei flussi turistici verso il Bel Paese. In merito alla didattica nei corsi avanzati, si è anche prodotto del materiale specifico, che si cercherà di pubblicare con il copyright dell'Istituto.

Gli studenti dei corsi sono stati anche costantemente sensibilizzati a partecipare ai numerosi eventi culturali dell'Istituto, che si arricchiscono così di un pubblico "nuovo" ed eterogeneo.

Gli allievi, grazie soprattutto all'impegno dei docenti e del personale dell'Istituto, manifestano un alto grado di soddisfazione dei corsi che si svolgono in un ambiente giudicato motivante, dinamico e culturalmente stimolante. E tutto ciò nonostante vi sia una oggettiva cronica carenza di attrezzature e infrastrutture, lamentata dai corsisti e su cui è prioritario intervenire.

I Corsi, oltre a essere un formidabile strumento di promozione culturale, sono anche la principale e costante fonte di finanziamento dell'Istituto. Da oltre venti anni sono organizzati in "gestione diretta", unica formula che rispecchia la reale situazione lavorativa dei docenti e che garantisce al contempo il pieno rispetto della normativa spagnola. Le entrate delle iscrizioni sono quindi incamerate nel nostro bilancio e i professori sono assunti direttamente dall'Istituto con un contratto regolato dalla normativa locale. Tale gestione, priva d'intermediari, consente tra l'altro di ottenere gli ingenti utili di cui sopra. In merito alle fattispecie giuridiche usate dall'Istituto per le assunzioni, è in atto una approfondita riflessione, che è da considerarsi di assoluta importanza.

Pugno:

In merito all'organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana, l'IIC procede a richiedere, nel periodo estivo, prima dell'avvio in autunno dell'anno scolastico, all'Ambasciata d'Italia l'autorizzazione ad assumere con decreto, come da vigente normativa sugli IIC. A partire dall'estate 2015, in merito è stata avviata - in stretto concerto con l'Ambasciata d'Italia, il legale di fiducia dell'Ambasciata e in dialogo con l'Ufficio IV DGSP - una capillare e sistematica riflessione, tutt'ora in corso, e a cui, nell'assicurare la piena volontà dell'IIC di approfondire ogni aspetto, si rimanda per i successivi sviluppi, ribadendo al contempo la fondamentale importanza, non solo per l'attività di promozione della lingua italiana all'estero, ma per la stessa operatività dell'Istituto, delle conclusioni di questa vicenda, in merito alla quale si rimanda ai Messaggi 1044 e RIT/1944 del 12 maggio 2016 dell'Ambasciata d'Italia.

Attività culturali

Guarneri:

EVENTI. Negli ultimi anni l'offerta di concerti di musica classica è stata di grande qualità: nei primi sei mesi del 2015, si sono tenuti presso l'IIC sei concerti di altissimo livello. Una stagione concertistica degna delle più importanti istituzioni musicali spagnole, molto seguita dal pubblico locale, ma che ha comportato dal 2010 al 2014 ingenti investimenti in questo settore, solo in parte coperti da finanziamenti privati. Si è impostata quindi la stagione 2015-16 con concerti di pari numero e livello, ma con una riduzione dei costi per l'IIC che è avvenuta grazie ad una forte sinergia con il CIDIM, ente italiano che cofinanzia il nostro programma di musica classica. Il risparmio, in termini di risorse finanziarie, è stato di circa 30.000 euro, e questo permette adesso di indirizzare verso altri settori di promozione culturale una ingente quantità di denaro.

Si sono inaugurate nei saloni dell'Istituto due esposizioni di arte contemporanea, da noi interamente progettate e

realizzate: la mostra di Luca Trevisani nell'ambito di ARCO, la più importante fiera internazionale d'arte contemporanea spagnola, e la mostra di Valerio Bispuri all'interno del programma di PhotoEspaña, il più importante festival di fotografia spagnolo. Inserire le nostre mostre nell'ambito di importanti manifestazioni locali ha avuto il vantaggio di una maggiore copertura mediatica, con conseguente maggiore incisività della nostra azione.

Da segnalare anche il Convegno De Gasperi y la "Patria Europa" tenutosi presso l'Istituto ed organizzato, insieme all'Ambasciata e all'Istituto Reale El Cano, in occasione della visita in Spagna del Ministro dell'Interno Angelino Alfano e del Presidente della Commissione Affari Esteri del Senato Pierferdinando Casini. All'evento hanno anche partecipato importanti studiosi e politici spagnoli.

La programmazione culturale è stata intensa e sono state anche introdotte alcune novità come: il ciclo di letture poetiche, il caffè letterario presso il Caffè Milano dell'IIC, le conferenze sull'alimentazione (in occasione dell'Expo di Milano) e sul turismo culturale, le presentazioni e i corsi nel settore enologico, la diffusione in streaming di alcuni eventi.

Relativamente poi al territorio di competenza dell'IIC di Madrid, si è estesa l'attività di promozione e si sono svolti eventi presso le seguenti altre importanti località di competenza dell'Istituto: Santiago, Pamplona, Bilbao, Cuenca, Valladolid, Granada, Gran Canaria.

Comunicazione e nuove tecnologie. Un momento di sperimentazione è stato l'aver aderito alla giornata dell'Opera e alla nuova piattaforma digitale promossa dal Teatro Real che ha consentito al pubblico di assistere in streaming nella sala Missoni dell'Istituto a "La Traviata", trasmessa in diretta dal Teatro Real. Il nostro Istituto, senza alcun costo, è stato l'unico centro culturale straniero a partecipare all'evento insieme ai principali altri 7 centri culturali della città, tra cui ad esempio il Museo del Prado, il Museo Reina Sofia, etc., ottenendo un'eccezionale diffusione mediatica della propria azione culturale.

Ancora un esempio dell'uso delle nuove tecnologie è stato la trasmissione in streaming dall'Istituto verso tutte le scuole italiane statali della conferenza sull'art. 9, promossa dalla Fondazione Benetton, dalla nostra Direzione Generale, dalla nostra Ambasciata e dall'IIC. Senza alcun costo, l'evento ed il nostro bellissimo Istituto sono stati visti in diretta da tantissimi studenti in Italia e la registrazione video è rimasta poi disponibile on demand sul sito della Fondazione.

Infine, sempre in tema sperimentale, si è provato a registrare brevi video dei nostri eventi, da fare circolare in rete, tramite Youtube, Facebook, Twitter, dove l'IIC è presente con profili/pagine promoter propri. Il rapporto risorse impiegate-diffusione ottenuta è stato eccellente.

Turismo Culturale e di studio. Riprendendo quanto detto in occasione della conferenza dei Direttori, segnalo la mia convinzione, manifestata da tempo al Ministero, che gli Istituti Italiani di Cultura possano essere un importante volano di promozione del turismo di studio e culturale. È questa una competenza estera di cui dovremmo appropriarci. In tal senso, l'attività di promozione culturale e linguistica nel 2015 ha seguito questo filo comune. Sono stati inseriti nella programmazione annuale eventi specifici volti a promuovere le straordinarie bellezze del patrimonio artistico e naturalistico italiano, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei luoghi e l'amore per il nostro Paese. Cito, per il primo semestre, tre esempi di eventi relazionati con il turismo culturale e di studio che si sono svolti nella cornice della nostra prestigiosa sede:

- a febbraio 2015, nell'ambito del primo festival del turismo intitolato El viaje y sus culturas, l'Istituto ha ospitato una conferenza sul "Gran Tour" in collaborazione con l'ENIT, evento che ha voluto riscoprire le radici del turismo culturale con lo scopo di promuovere il turismo di qualità.

- nel mese di aprile 2015 si è svolto un convegno internazionale di due giorni, interamente finanziato da Banca Intesa, ed in cui si è presentato il volume "Dimore Signorili a Napoli" e la collezione del Palazzo Zevallos-Stigliano, sede del museo della Banca Intesa Sanpaolo.

- Sempre in aprile si è tenuto, in collaborazione con l'ICE, l'evento sul vino italiano, di cui meglio si dirà di seguito.

Si è considerato opportuno svolgere sempre, a evento concluso, una verifica in cui si evidenzino i risultati positivi raggiunti e i punti di criticità da migliorare. Tale controllo serve ad apportare i dovuti correttivi e a studiare, in sede di programmazione, un'azione culturale realmente organica ed efficace. Tale momento, del quale sentivamo tutti la

necessità, è una prassi che andrebbe mantenuta in Istituto.

Pugno:

Di particolare importanza per quanto riguarda la comunicazione dell'attività dell'IIC è stato il ruolo che l'Istituto di Madrid ha assunto nel lancio del nuovo sito della rete culturale, come secondo IIC in assoluto dopo Washington - la cui pagina web è stata varata in occasione della Conferenza dei Direttori - e primo sito di grandi dimensioni, con contenuti tali da rendere particolarmente impegnativo il processo di migrazione. Tale lancio, realizzato a fine agosto in stretto coordinamento con il Servizio Stampa e i suoi tecnici, ha permesso di testare le potenzialità della nuova piattaforma e di affrontare per la prima volta una quantità di istanze - in particolare quelle relative al nuovo sistema di newsletter - la cui soluzione è successivamente andata a beneficio del lavoro dei colleghi della rete culturale.

Per quanto riguarda le attività culturali della seconda parte dell'anno, particolare attenzione è stata data alla letteratura, dalla presentazione dell'ultimo saggio di Carlo Ossola, docente presso il Collège de France, su Italo Calvino, autore molto amato in Spagna, in anteprima per ed. Siruela; dall'incontro su "La Guerra d'Europa raccontata dai poeti" (ed. Nottetempo) in occasione del Centenario della 1ª Guerra mondiale; alla collaborazione con prestigiosi Festival della città di Madrid come POEMAD in occasione della Settimana della Lingua. Nell'ambito poi dello spettacolo dal vivo, ricordo la partecipazione della coreografa e ballerina Silvia Gribaudo al Festival Internacional Danzamos, presso il centro Conde Duque.

Infine, con il sostegno dell'ICE, nell'ambito dell'ottava edizione del Festival de Cine Italiano de Madrid - che ha tagliato il traguardo dei 9000 spettatori - è stato creato il primo Foro de Coproducción Italia-España per produttori, mentre insieme al Premio Solinas è stata avviata la prima edizione del Premio Solinas Italia España per sceneggiature italiane e spagnole in una logica di coproduzione. Inoltre, sempre nel 2015, è stata creata la Piattaforma per i registi italiani presenti a Madrid, per valorizzare il talento creativo all'estero.

Collaborazioni

Guarneri:

La collaborazione con importanti Istituzioni culturali locali è stata essenziale. Alcune mostre molto importanti come quella su Fortunato Depero alla Fundación Juan March, Luciano Fabro al Reina Sofia, la giornata dell'Opera con il Teatro Real, hanno visto l'Istituto partecipare attivamente nell'organizzazione di questi eventi.

Un forte impulso è stato dato alla partecipazione a EUNIC, dove l'Istituto ha assunto un ruolo centrale nella programmazione del gruppo di lavoro, anche con attività bilaterali programmate con singoli Istituti stranieri. In merito alla cooperazione con le Istituzioni italiane, la collaborazione si è estesa all'ICE, con il quale si è organizzato l'evento "La magia de los vinos italianos desconocidos": una presentazione tenutasi nel salone dell'IIC, di vini italiani di grande qualità ricavati da vitigni poco conosciuti (ad es. Teroldego, Refosco o Gaglioppo), ed organizzata per 80 enologi e sommelier spagnoli. Si è così riusciti a suscitare in Spagna, territorio di eccellenza del settore, l'interesse degli specialisti locali per i nostri prodotti di nicchia.

Una particolare attenzione è stata data alla collaborazione con la prestigiosa Scuola Statale Italiana di Madrid. Da un lato si è facilitato l'accesso ai nostri corsi di lingua e cultura italiana per i genitori degli alunni della scuola, che sono in gran parte spagnoli, e dall'altro si è raggiunto un accordo con il collegio dei docenti che ha deliberato il riconoscimento di crediti formativi per gli alunni che partecipino a almeno quattro eventi culturali dell'Istituto. Tale accordo ha dato risultati sorprendenti, con un nuovo e giovane pubblico che oramai assiste, anche spontaneamente, alle attività culturali dell'Istituto. Questa azione è stata già portata a conoscenza del Ministero, che l'ha considerata una buona prassi da seguire.

Si è anche attivata una collaborazione, senza costi per l'Istituto, per stimolare le gallerie private spagnole, che hanno così deciso di valorizzare gli artisti italiani, come ad esempio la galleria Mondo che ha inaugurato un'interessante retrospettiva del fotografo Franco Fontana.

Un'occasione di collaborazione con l'Italia è stata l'aver contribuito, in occasione della visita di Stato del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, alla produzione dell'audio guida virtuale del Palazzo del Quirinale. Una delle voci narranti, presenti sul sito ufficiale della Presidenza, è adesso e grazie all'Istituto, quella della famosa attrice spagnola

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015
RELAZIONE DIRETTORE

Angela Molina.

Infine, la già citata collaborazione con l'ENIT e con il primo festival del turismo di Madrid, di cui al punto relativo al Turismo culturale e di Studio.

Pugno:

Ad animare l'azione dell'IIC Madrid è la convinzione che la cultura italiana non accada nel vuoto, ma nasca grazie a un forte tessuto di istituzioni nazionali e locali di eccellenza che devono essere messe in grado di dialogare, grazie a un'opportuna mediazione, con le proprie controparti spagnole, su tutto il territorio di accreditamento. A questo proposito, si ricorda ad esempio la mostra "Made in Italy. 1950-70 Graphic design, creatività ed esperienza" realizzata in collaborazione con il centro di design e fotografia Palacio Quintanar di Segovia e con AIAP, che ha consentito di inaugurare il 2016 anno del Design con un bellissimo evento sul territorio dedicato all'età dell'oro del graphic design italiano, dal packaging alla grafica stampata senza dimenticare il brand identity design, esprimendo una visione a 360 gradi delle opere e dei progetti realizzati in Italia nel dopoguerra negli anni della ripresa e del boom economico. Ma praticamente tutti gli eventi della programmazione dell'IIC hanno potuto contare su partner italiani o locali: la Festa del Cinema di Roma per la selezione dei progetti del Forum di Coproduzione del Festival de Cine Italiano de Madrid, il Festival di Jazz di Madrid, la Fondazione Petrini in Svizzera, il centro Casa del Lector per la Grande mostra su Giuseppe Tomasi di Lampedusa lettore, "Leer para vivir mejor", e altre per cui si rimanda alle comunicazioni già inviate.

Conclusioni

Guarneri:

Credo che gli obiettivi di cui sopra siano stati in buona parte raggiunti, anche se molto resta ancora da fare.

L'Istituto, nonostante la sofferta riduzione di personale, ha saputo:

- utilizzare nella maniera più efficace le proprie risorse finanziarie, migliorando anche la gestione delle spese e le sinergie nel settore di promozione culturale;
- continuare ad avere una produzione culturale di altissimo livello, diversificando l'offerta ed estendendola a buona parte del territorio di competenza;
- collaborare con le istituzioni culturali locali e italiane per la promozione culturale del nostro Paese, utilizzando anche forme di comunicazione innovative e a basso costo;
- affrontare problematiche amministrative molto complesse, avviandole a una soluzione definitiva che naturalmente necessiterà comunque ancora di molto lavoro e di un decisivo apporto di mezzi e di conoscenze da parte del Ministero;
- provvedere alle necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie della prestigiosa Sede, valorizzando, anche a livello di comunicazione esterna, la bellezza del Palazzo d'Abrantes.

Infine, nonostante la notevole mole di lavoro, l'ambiente di lavoro è notevolmente migliorato, e la conflittualità tra direzione e personale è stata eliminata. Elemento quest'ultimo di assoluta importanza per il raggiungimento condiviso degli obiettivi istituzionali dell'Istituto.

Pugno:

Dopo aver tratteggiato sia le opportunità che le sfide di questi primi mesi di gestione, vorrei ringraziare in questa sede il personale dell'Istituto, sia i funzionari di ruolo che i contrattisti locali, per la generosità con cui ha risposto a un carico di lavoro pesantissimo, mantenendo al contempo un livello di performance elevato sia nell'organizzazione degli eventi e delle attività culturali che nei servizi all'utenza.

Sia per altro concessa una riflessione più ampia: anche se necessarie strategie geopolitiche impongono oggi che la prevalente attenzione dell'Amministrazione della Farnesina vada ai nuovi scenari e mercati emergenti, e ad aree del mondo dove per altro è tutt'ora rarefatta la presenza di Istituti Italiani di Cultura, proprio le recenti vicende dell'Unione Europea dimostrano come sarebbe miope ritenere che all'interno del mondo mediterraneo, o nord europeo, la partita della diplomazia culturale, o - ancor più che della promozione culturale - delle relazioni culturali, sia ormai inutile da

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015
RELAZIONE DIRETTORE

giocare.

Termino riprendendo anche qui la relazione al Bilancio preventivo 2016: " Non si può non concludere quanto sopra se non richiedendo il costante appoggio e sostegno della DGSP, dell'Uff. IV DGSP e dell'Ambasciata in vista dell'impegnativo piano di risanamento che la struttura dell'IIC richiede sotto molti aspetti (...) in un contesto di risorse decrescenti che certo è noto, ma che si chiede di fare il possibile per temperare. Tuttavia, allo stesso tempo va sottolineato come, in un Paese come la Spagna, storicamente vicino e affine all'Italia, nonché per molti aspetti complementare e spesso alleato nelle delicate dinamiche delle ricerche degli equilibri in seno all'Unione Europea, il ruolo dell'Istituto Italiano di Cultura non sia solo quello di una "vetrina" del meglio della nostra produzione culturale sia classica che contemporanea. l'IIC si converte in un vero e proprio attore della scena culturale spagnola e italiana, quindi europea. E' in questo spirito, e con questa consapevolezza, che l'IIC Madrid intende lavorare per il presente e il futuro".

Lillo Guarneri
Laura Pugno

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150

RIASSUNTO GENERALE DEL MOVIMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ESERCIZIO 2015

| OPERAZIONI | CONSISTENZE PATRIMONIALI | | | | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|-------------|------------------------------------|---------------|---------------------------|
| | Fondi presso l'Istituto cassiere | Titoli e Valori | Biblioteca | Mobili attrezzature e automezzi | Totale | Fondo di fine rapporto |
| Situazione inizio esercizio | 137.970,180 | 0,000 | 269.549,760 | 1.070.166,890 | 1.477.686,830 | 0,000 |
| Aumenti durante esercizio | 1.057.452,410 | 0,000 | 50,000 | 9.389,340 | 1.066.891,750 | 0,000 |
| Totale | 1.195.422,590 | 0,000 | 269.599,760 | 1.079.556,230 | 2.544.578,580 | 0,000 |
| Diminuzioni durante l'esercizio | 1.033.272,740 | 0,000 | 0,000 | 11.765,660 | 1.045.038,400 | 0,000 |
| Situazione alla fine dell'esercizio | 162.149,850 | 0,000 | 269.599,760 | 1.067.790,570 | 1.499.540,180 | 0,000 |

GESTIONE DEL FONDO SCORTA
ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150

VALUTA: EUR
ANNO: 2015
Al 31/12/2015

| | |
|--|-------------|
| CONSISTENZA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO: | 153.600,230 |
|--|-------------|

Versamenti effettuati durante l'esercizio

Somme reintegrate dall'Istituto

| | |
|--------------------------|-------|
| TOTALE MOVIMENTI ATTIVI: | 0,000 |
|--------------------------|-------|

Prelievi effettuati durante l'esercizio

Somme anticipate al conto di gestione

| | |
|--|-------------|
| 18/06/2015 Anticipazione dal Fondo Scorta | 153.600,230 |
|--|-------------|

| | |
|---------------------------|-------------|
| TOTALE MOVIMENTI PASSIVI: | 153.600,230 |
|---------------------------|-------------|

| | |
|--|-------|
| CONSISTENZA DEL FONDO SCORTA A FINE ESERCIZIO: | 0,000 |
|--|-------|

GESTIONE DEL FONDO SCORTA
ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MADRID - 2480150

VALUTA: EUR
ANNO: 2015
Al 31/12/2015

CONSISTENZA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO: 0,000

Versamenti effettuati durante l'esercizio

| | |
|-------------------------------|-------|
| 01/10/2015 Interessi bancari. | 8,050 |
|-------------------------------|-------|

Somme reintegrate dall'Istituto

| | |
|---|-------------|
| 15/07/2015 Ricostituzione del fondo scorta. | 153.600,230 |
|---|-------------|

TOTALE MOVIMENTI ATTIVI: 153.608,280

Prelievi effettuati durante l'esercizio

Somme anticipate al conto di gestione

TOTALE MOVIMENTI PASSIVI: 0,000

CONSISTENZA DEL FONDO SCORTA A FINE ESERCIZIO: 153.608,280